



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"AMBROGIO FUSINIERI"
VICENZA

Via G. D'Annunzio, 15 - 36100 VICENZA Tel. 0444563544 – Fax 0444962574 -
sito web: www.itefusinieri.gov.it E-mail: ufficioprotocollo@itefusinieri.gov.it - vitd010003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80016290241

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 regolamento – D.P.R. 23/07/98 N. 323

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V BS INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Presentazione Istituto

- a) finalità generali
- b) indirizzi di studio

2. Funzioni e formazione del diplomato

3. Traguardi formativi e sbocchi professionali

4. Composizione del Consiglio di Classe

5. Presentazione complessiva della classe

- a) Profilo della classe:
 - 1. presentazione della classe
 - 2. situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso
- b) Obiettivi generali

6. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative

7. La valutazione e prove pluridisciplinari:

- a) Il significato dei voti
- b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione
- c) Tipologia delle prove a carattere pluridisciplinare – Terza Prova – e relativi criteri di valutazione

8. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

9. Considerazioni finali del consiglio di classe

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico fu istituito a Vicenza con Regio Decreto il 4 novembre 1866. Esso era intitolato ad Andrea Palladio ed era articolato in tre sezioni: • Agronomia ed agrimensura; • Commercio ed amministrazione; • Costruzioni e meccanica. Nel 1891, su iniziativa della Camera di Commercio, alla quale poi si associarono il Municipio e la Provincia, sorse l'Istituto Tecnico Economico, che sarà intitolato ad Ambrogio Fusinieri. Le iscrizioni al Tecnico Commerciale s'incrementarono di anno in anno, tanto che si passò dai 17 iscritti dell'anno scolastico 1891-1892 ai 95 del 1903. Nel 1903, anno del quale si conserva il primo annuario, i docenti erano dodici, compreso il Preside, docente di matematica. La prima donna diplomata al Fusinieri è stata, nel 1904, Maria Pigozzo. Le prime insegnanti "in gonnella" appaiono in Istituto nel 1917, quando la I Guerra Mondiale allontana dalla cattedra i professori chiamati alle armi. Si tratta di due docenti di lingua straniera, la Sign.na Ines Inghini per il Tedesco e la Sign.na Maria Giani per il Francese. Il primo corso libero e facoltativo di lingua Inglese fu istituito nel 1920, era tenuto dalla Professoressa Antonietta Rota. A partire dagli anni cinquanta del secolo scorso, ma ancor più nel successivo decennio, l'Istituto ha sempre più consapevolmente coniugato la sua forte tradizione di serietà e preparazione culturale alle esigenze della realtà economica vicentina che tanto velocemente veniva a mutare. Il Fusinieri, nel corso degli anni, è divenuto il "padre" di molte altre realtà scolastiche, dando vita, com'era già successo nel lontano 1923 con il Liceo Scientifico, alla sezione per geometri, poi divenuta autonoma con il nome di Istituto "Antonio Canova"; a quella di commercio estero, in seguito divenuta Istituto "Guido Piovene". In tempi ancor più vicini a noi dato il numero degli iscritti, all'epoca dislocati in ben quattro sedi, l'Istituto fu scisso e fu istituito un II Tecnico Commerciale cui si diede il nome di "Goffredo Parise", riassorbito nel 1998 in seguito al calo demografico.

a) le finalità generali

L'istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei giovani e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica.

Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà.

Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti. Questo significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che devono affrontare, preparato per aiutare gli studenti a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. Questo obiettivo è perseguito senza abbassare gli standard di apprendimento curricolari o alleggerire le responsabilità individuali.

L'I.T.E. A. Fusinieri dedica molta attenzione per creare un clima in cui il giovane senta di poter lavorare con agio, in un'organizzazione dalle regole chiare in cui, anche il momento valutativo, e quindi il successo scolastico di ciascuno, è disciplinato da norme comuni e conosciute. Questa scelta di fondo è stata fatta nella convinzione che in questo modo l'impegno che viene richiesto a ciascuno può produrre i migliori risultati.

Per la realizzazione di questa "mission" l'Istituto ha predisposto i seguenti strumenti:

- ◆ Attività di accoglienza finalizzata all'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo ambiente.
- ◆ Un'organizzazione scolastica fatta conoscere agli studenti e alle famiglie con l'individuazione dei responsabili verso cui le singole componenti scolastiche si possono rivolgere per affrontare specifici problemi.
- ◆ Attività di recupero per gli studenti con interventi didattici mirati e attività di supporto svolte da singoli docenti e rivolte a soddisfare le esigenze specifiche degli studenti nelle singole discipline.

- ◆ Informazione alle famiglie e agli studenti sui criteri di valutazione finali, affinché il percorso scolastico di uno studente non sia condizionato dalla classe di appartenenza, ma risponda a criteri generali comunemente adottati.
- ◆ Attività di rimotivazione allo studio consistente nell'assistenza fornita agli studenti per inserirsi in percorsi scolastici diversi da quelli presenti nella nostra scuola, nel caso in cui lo studente fosse consapevole di avere fatto una scelta non corrispondente alle sue aspettative e attitudini.
- ◆ Massima informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

Sul versante più strettamente professionale l'Istituto rinnova e sviluppa un'intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al lavoro.

b) indirizzi di studio e profili professionali

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", con le sue due articolazioni, "**Sistemi Informativi Aziendali**" e "**Relazioni Internazionali per il Marketing**", si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo e le due articolazioni fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Corso Serale Amministrazione Finanza e Marketing

Il corso serale dell' I.T.E. Fusinieri risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Si rivolge in particolare a chi, dopo il diploma di scuola media, ha intrapreso subito un'attività lavorativa, a chi ha frequentato corsi di istruzione e di formazione professionale, a chi ha intrapreso e non concluso un corso di studi superiore. Può frequentare il

corso serale anche chi, già in possesso di un diploma di scuola superiore (maturità o laurea), intende comunque conseguire un altro diploma in ambito economico. In questo caso la frequenza potrà limitarsi alle sole discipline non svolte nel precedente corso di studi. Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. La programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

2. LE FUNZIONI E LA FORMAZIONE DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è un esperto di problemi di economia aziendale. Rileva i fenomeni della gestione delle aziende utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili. Favorisce i diversi processi decisionali attraverso la redazione e l'interpretazione di ogni significativo documento aziendale e l'elaborazione e rappresentazione dei dati nel modo più efficace. Per le funzioni che è chiamato ad assumere deve possedere delle conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Per poter poi affrontare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera e proporre soluzioni a problemi specifici, oltre ad una qualificata formazione professionale, possiede una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

3. TRAGUARDI FORMATIVI E SBocchi PROFESSIONALI

L'I.T.E. A. Fusinieri intende **promuovere** nello studente:

- a. *Lo sviluppo equilibrato dell'identità personale;*
- b. Una formazione sociale responsabile, consapevole dei diritti/doveri, solidale;
- c. Una formazione professionale e culturale in grado di affrontare la complessità ed adeguarsi ai mutamenti;
- d. Capacità di auto-orientamento per progettare consapevolmente il proprio avvenire.

Le **competenze chiave** della formazione professionale nel Triennio sono:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
- operare per obiettivi e per progetti;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli eventuali interventi di aggiustamento necessari.

La formazione e le competenze acquisite consentono sia il **diretto inserimento nel mondo del lavoro** (in diverse tipologie d'impresa, pubblica amministrazione, studi professionali, libera professione), che la **prosecuzione degli studi** in tutte le facoltà universitarie (in particolare nelle aree giuridico-economiche, delle scienze gestionali, matematiche ed informatiche).

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTI
1	ITALIANO	Roberto Simoni
2	STORIA	Roberto Simoni
3	MATEMATICA	Assunta Giralda
4	ECONOMIA AZIENDALE	Marco Baron
5	DIRITTO	Silvia Ruaro
6	ECONOMIA POLITICA	Silvia Ruaro
7	LINGUA STRANIERA INGLESE	Silvia Castello
8	LINGUA STRANIERA FRANCESE	Elena Vettorel
9	RELIGIONE	Dario Pravato

5 - PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

a) **Profilo della classe:**

1) breve presentazione della classe e suo excursus storico - continuità didattica per docenti e per alunni:

La classe si è formata quest'anno, aggregando 21 alunni di varia provenienza: sette alunni hanno frequentato la quarta serale, quattro studenti provengono dai corsi diurni del Fusinieri o di altri istituti tecnici, tre ripetono la quinta. Gli altri sette studenti hanno interrotto la frequenza, pur non formalizzando il ritiro.

Non c'è stata continuità didattica perché di fatto si tratta di una classe nuova. Per gli alunni di provenienza interna sono cambiati, quest'anno, gli insegnanti di lingue straniere ed Economia aziendale.

Va sottolineato che, nel precedente anno scolastico 2014/2015, l'articolazione del progetto serale Sirio è stata soppressa. Ciò ha comportato, per la classe quarta, nata come progetto Sirio, l'applicazione dell'ordinamento A.F.M. con l'aggiunta della seconda lingua comunitaria (Francese) e di Informatica.

L'eterogeneità delle esperienze scolastiche precedenti è un dato costante nelle classi del corso serale dove, a partire dalla classe terza, vengono accolti o ereditati alunni che varie istituzioni scolastiche, pubbliche e private, o le umane vicissitudini, hanno disperso. Alunni diversi per nazionalità, per capacità. Diversi nelle aspettative e nell'atteggiamento verso lo studio. Chi si è rimesso in gioco dopo anni, forte di una esperienza lavorativa consolidata, mostra un naturale desiderio del risultato accompagnato dalla consapevolezza dei mezzi indispensabili per conseguirlo, sa programmare i tempi e le risorse da destinare allo studio, frequenta con assiduità le lezioni in tutte le discipline.

Per altri il corso serale rappresenta l'ultima spiaggia, il tentativo di chiudere con la scuola, dopo un percorso di insuccessi e di frustrazioni.

Per alcuni studenti la perdita del lavoro o la necessità di mantenerlo ad ogni costo ha comportato difficoltà nella frequenza. Quasi tutti, infatti, vivono rapporti lavorativi provvisori, dove la disponibilità ad una flessibilità oraria è fondamentale in vista di una possibile stabilizzazione lavorativa.

La mancanza di continuità e di esercizio quotidiano nello studio e l'impossibilità di recupero nei fine settimana, hanno visibilmente influito sul rendimento scolastico di alcuni studenti.

2) situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso:

Data la eterogeneità del gruppo classe, dovuta anche ai diversi trascorsi scolastici dei singoli studenti, la situazione iniziale rispetto ai prerequisiti delle singole discipline e alle necessarie competenze è risultata abbastanza differenziata e, genericamente carente, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Nel corso dell'anno, tuttavia, alcuni studenti, grazie ad un diverso e più positivo atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico, sono riusciti a migliorare la propria preparazione globale, pur senza raggiungere risultati pienamente sufficienti.

b) Obiettivi generali (Educativi e formativi) - capacità trasversali: relazionali comportamentali e cognitive:

- relazionarsi con gli altri in una prospettiva di tolleranza e convivenza democratica attraverso il rispetto reciproco;
- sviluppare la capacità di rapportarsi con la realtà in modo critico e flessibile;
- elaborare riflessioni autonome sulle problematiche attinenti al corso di studi;
- sviluppare il senso di responsabilità e partecipazione attiva;
- sviluppare l'autonomia nello studio individuale e la capacità di elaborare il materiale di studio e di esperienza;
- consolidare un clima di classe positivo, al fine di favorire i processi di insegnamento ed apprendimento;
- potenziare le capacità logico-espressive, la capacità di analisi, di spirito critico, di ragionamento logico, di risoluzione di problemi;
- abituare gli studenti ad operare seriamente, in modo puntuale e preciso;
- sviluppare la capacità di autovalutazione, valorizzando le conoscenze e le risorse personali.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI - EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

1) Attività curriculari: CLIL, conferenze , visite guidate e viaggi d'istruzione ecc.:
nessuna

2) Attività extra curriculari: stages, corsi, concorsi, teatro, cinema, ecc.
nessuna

3) Attività integrative: corsi di recupero, sostegno e approfondimento.

Nel secondo periodo dell'anno, l'insegnante di Matematica ha svolto attività di recupero attraverso uno sportello a richiesta.

A partire dal mese di aprile, il sabato mattina, a settimane alterne, gli insegnanti di Economia aziendale ed Italiano hanno svolto delle attività in preparazione agli esami di Stato.

7. VALUTAZIONE E PROVE PLURIDISCIPLINARI

a) il significato dei voti

- ⇒ Per raggiungere la sufficienza è necessario acquisire in modo essenziale le conoscenze e le competenze (raggiungimento saperi minimi concordati nelle riunioni disciplinari);
- ⇒ per raggiungere valutazioni discrete e ottime, è necessario possedere le conoscenze e le competenze in misura gradatamente autonoma;
- ⇒ per raggiungere la valutazione eccellente si deve dimostrare una rielaborazione personale e critica delle conoscenze.

VOTO in 15mi	VOTO in 10mi	DEFINIZIONE
15	10	L'allievo dimostra una eccellente autonomia su tutti i saperi curriculari, nonché capacità di elaborarli e di trasferirli in contesti nuovi.
14	9	L'allievo dimostra di sapersi esprimere su tutti i saperi curriculari, con ottimo grado di autonomia in contesti noti.
13	8	L'allievo dimostra una preparazione oltre i saperi essenziali e sicura autonomia in contesti noti.
12	7	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime con sicurezza ed autonomia.
11	6.5	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime non sempre con sicurezza ed autonomia.
10	6	L'allievo dimostra di possedere i saperi essenziali disciplinari. L'autonomia non è sempre sicura.
9	5.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Se guidato, opera collegamenti.
8	5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Benché guidato, opera pochi collegamenti.
7	4.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e/o inesatto. Non è autonomo.
6	4	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e inesatto. Non è autonomo.

5	3.5	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è autonomo.
4	3	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è mai autonomo.
3	2.5	L'alunno non possiede i saperi essenziali. Non è autonomo.
2	2	L'alunno non possiede tutti i saperi essenziali. Non è autonomo.
1	1	L'alunno non possiede alcuna conoscenza misurabile.

b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione:

Nello svolgimento dei vari programmi ci si è avvalsi di diverse tipologie di prove: esercitazioni scritte, prove strutturate e non, colloqui, finalizzate a verificare il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.

La misurazione e la valutazione delle singole prove è stata effettuata da ciascun docente in conformità al tipo di prova e ai criteri di volta in volta adottati e/o deliberati a livello di dipartimento.

c) Tipologia delle prove effettuate a carattere pluridisciplinare - TERZA PROVA - e criteri di valutazione:

Sono state effettuate due simulazioni di TERZA PROVA, entrambe di tipologia B con quesiti a risposta aperta e lunghezza massima predefinita.

La prima è stata svolta il 26 febbraio 2016 ed ha coinvolto Matematica, Francese, Inglese ed Economia politica; la seconda il 26 aprile 2016 ed ha coinvolto Francese, Inglese, Diritto ed Economia politica.

Sono stati concessi 180 minuti. In allegato le griglie di valutazione.

8. CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI:

I crediti sono stati assegnati in base a quanto stabilito dagli art. 11 e 12 del D.P.R. n. 323 del 23/07/98 dal DM n. 99 del 16/12/09 e dalle delibere del Collegio Docenti del 29/09/09, del 27/09/10 e del 24/09/12.

9. CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Livello di partecipazione, grado di preparazione della classe, ecc.:

Nella prima parte dell'anno scolastico la partecipazione non è sempre risultata soddisfacente: numerose le assenze, non sempre giustificate da oggettive motivazioni e coinvolgimento limitato a pochi studenti e a poche discipline.

La preparazione, culturale e tecnica risulta generalmente modesta, in linea con le premesse, con l'eccezione di qualche studente che ha raggiunto un livello globale superiore alla media.

E' stata comunque riscontrata, per alcuni, una progressione rispetto ai livelli iniziali, grazie anche ad un atteggiamento più motivato e produttivo verso l'impegno scolastico.

10. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

a) Relazioni finali dei docenti (ALLEGATO A):

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica

- Lingua Straniera Inglese
- Lingua Straniera Francese
- Religione

b) Copia delle prove di simulazione con relative griglie di valutazione

c) Scheda attribuzione credito scolastico e formativo

d) Criteri di valutazione della condotta

Vicenza, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di Classe

Silvia Ruaro



Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Mingardi